

Codice A1511B

D.D. 4 aprile 2019, n. 348

Affidamento diretto tramite MePA, ai sensi dell art. 36, c. 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. del servizio di “Implementazione Sistema Informativo per la gestione di contributi alle scuole in materia di edilizia scolastica e relativa attività di assistenza e manutenzione del software”. Riduzione di Euro 244,00 dell'impegno 6625/2019 e impegno di spesa di Euro 24.156,00 o.f.c. sul cap. 207160/2019.CIG Z2E27A3183

Premesso che:

il Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03.01.2018, predisposto ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge 104/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, sentita la Conferenza Unificata in data 23.11.2017, definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione della programmazione triennale 2018 – 2019 – 2020;

con D.G.R. n. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018 sono stati approvati i criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia;

con D.D. n. 376/A1506 del 9.5.2018 e con successiva DD n. 466/A1506 del 30.05.2018 e con D.D. n. 808 del 23-07-2018 sono stati approvati - tra l'altro - il testo dell'Avviso pubblico finalizzato alla redazione della programmazione triennale 2018-2020 degli interventi in materia di edilizia scolastica – mutui e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze;

con D.D. n. 874 del 2.8.2018 si è disposta l'Approvazione delle graduatorie concorrenti piano triennale 2018-20;

con D.D. n. 1154 del 17.10.2018 sono state rettificare le graduatorie approvate con D.D. n. 874 del 02-08-2018;

con D.D. n. 1263 del 08.11.2018 è stato nuovamente rettificata la graduatoria di cui all'allegato “1.a comuni e loro associazioni”;

con D.D. n. 1275 in data 13-11-2018 sono stati individuati i beneficiari a valere sull'annualità 2018 in base alle risorse destinate al Piemonte;

con nota prot AOODGEFID/5451 del 26-02-2019 Il MIUR ha chiesto alle regioni di trasmettere entro il 30 giugno 2019 l'aggiornamento e la conferma dell'attualità degli interventi relativi al piano annuale 2019 nonché l'aggiornamento dei piani 2019 relativi alla programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica;

considerato che:

il bando annualità 2018 prevedeva da parte degli Enti richiedenti l'invio della medesima documentazione ma in formati diversi sulla casella PEC della Direzione Coesione sociale,

sull'applicativo dell'anagrafe dell'edilizia scolastica e sul personal share collegato all'anagrafe dell'edilizia scolastica;

la vetustà e i vincoli imposti dai software a disposizione, le caratteristiche relative alla capacità di invio e ricezione delle caselle di posta e il sistema di archiviazione regionale del materiale informatico ha comportato considerevoli problemi di compilazione, lettura e sistematizzazione dei dati, sia da parte delle PA richiedenti che da parte del Settore regionale competente a gestire il bando;

rilevato che:

a partire da giugno 2017 l'interlocuzione con il CSI inerente le attività connesse all'anagrafe dell'edilizia scolastica è stata focalizzata anche all'implementazione di un modulo per richiedere il finanziamento direttamente dalla procedura EDISCO;

in esito alle risorse disponibili e alla tempistica di realizzazione concessa dalle scadenze ministeriali il prodotto fornito dal CSI a valere sull'annualità 2018 (caricamento sull'anagrafe dell'edilizia scolastica di copia della domanda e sul personal share ad essa collegato della restante documentazione) non comprende la predisposizione di un applicativo on line per il caricamento dei dati;

ritenuto, pertanto, indispensabile, a partire dall'annualità 2019, fornire agli Enti interessati dal dettato normativo uno strumento conforme a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale nonché dotare gli Uffici regionali competenti di un supporto informatico idoneo all'espletamento dei compiti istituzionali e, dunque, utilizzare un applicativo on line per la raccolta e la gestione delle istanze nonché per le conferme di progetto e/o i relativi aggiornamenti;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

visto l'art.36 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i che prevede procedure semplificate di affidamento per i contratti sotto soglia comunitaria ed in particolare il comma 2, lettera a) ,che prevede la possibilità di affidare “ mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

viste le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 50/2016 aggiornate al D.lgs 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 contenenti la definizione delle modalità di dettaglio relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

visto l'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, che prevede che nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre;

visto, altresì, l'art. 30 del D.Lgs 50/2016 che stabilisce che gli affidamenti e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture si svolgono nel rispetto dei principi di economicità efficacia e tempestività;

considerato che è possibile utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione per il Bando “SERVIZI, categoria Servizi per l'Information & Communication Technology;

ritenuto di approvare il progetto di servizio redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da riportare nella richiesta di offerta, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

rilevato che la Società SOLUXIONI s.r.l., P. IVA 01710740505, con sede legale in v. Livornese n. 173 – 56122 Pisa, detiene il know-how per poter effettuare le attività indicate nel progetto sopra citato per l'affidamento del servizio “Implementazione Sistema Informativo per la gestione di contributi alle scuole in materia di edilizia scolastica e relativa attività di assistenza e manutenzione del software” oltre che la conoscenza puntuale del software denominato ARES - Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica - della Regione Piemonte ed è iscritta al Mepa per la fornitura di servizi ICT;

attivata, pertanto, la trattativa diretta tramite MEPA n. 863175 in data 25.03.2018;

ritenuto di non procedere alla richiesta delle garanzie di cui all'art. 93 del d. lgs. 50/2016;

ritenuto necessario impegnare, quale base d'asta, la somma di euro 24.400,00 o.f.i. (di cui euro 4.400,00 per IVA soggetta a scissione di pagamenti da versare direttamente all'Erario, ai sensi dell'art. 17Ter del D.P.R. 633/1972) sul cap. 207160/2019 (impegno n. 6625/2019) in favore di SOLUXIONI srl con le risorse delegate dalla Direzione Segretariato generale il cui utilizzo è stato autorizzato con mail del 27 marzo 2019;

vista l'offerta del 1.04.2019 ricevuta da SOLUXIONI srl, tramite MEPA, per un importo pari a 19.800,00 euro oltre IVA al 22%, pari a euro 4.356,00, e verificato dal RUP che lo stesso risulta congruo rispetto ai prezzi di mercato, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

verificato, quindi, che sussistono gli estremi di legge per affidare alla società SOLUXIONI srl le attività relative all'affidamento del servizio denominato “Implementazione Sistema Informativo per la gestione di contributi alle scuole in materia di edilizia scolastica e relativa attività di assistenza e manutenzione del software”;

ritenuto necessario, per ragioni di urgenza dovute alla necessità di mettere a disposizione, nel più breve tempo possibile, i previsti strumenti informatici e la relativa assistenza tecnica, al fine di supportare l'utenza e il Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, in previsione dell'apertura del prossimo bando, richiedere l'esecuzione anticipata del servizio in pendenza di formale sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del d. lgs. 50/2016, a far data dal 05.05.2019;

dato atto che ai sensi dell'art 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lettera b), del predetto decreto, sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora le verifiche non diano esito favorevole;

dato atto che i pagamenti a favore della Ditta SOLUXIONI srl (P.IVA 01710740505), saranno soggetti alla disciplina dell'art. 3 Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con Legge n. 217/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari) e che al presente affidamento di servizio sono stati assegnati il CIG Z2E27A3183 e il CUP J11G19000010002;

dato atto che, a fronte dell'offerta presentata dalla Ditta SOLUXIONI srl di Euro 24.156,00 o.f.c., è possibile ridurre l'impegno n. 6625/2019 di euro 244,00, quale ribasso da Euro 24.400,00 a Euro 24.156,00;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DG.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

visto il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la L. n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

vista la DG.R. n. 1-7022 del 14.06.2018 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Piemonte 2018-2020;

vista la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;

vista la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista la D.G.R. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";

visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

vista la legge regionale del 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”.

determina

di affidare, mediante affidamento diretto su MePa, alla Società SOLUXIONI s.r.l., P. IVA 01710740505, le attività di “Implementazione Sistema Informativo per la gestione di contributi alle scuole in materia di edilizia scolastica e relativa attività di assistenza e manutenzione del software” per un importo complessivo di euro 24.156,00 di cui euro 4.356,00 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972, provvedendo ad emettere ordine attraverso il portale del mercato elettronico;

di richiedere l’esecuzione anticipata del servizio in pendenza di formale sottoscrizione del contratto ai sensi dell’art. 32, commi 8 e 13, del d. lgs. 50/2016, a far data dal 5.05.2019;

di stipulare il contratto con l’impresa SOLUXIONI srl secondo le modalità definite nelle condizioni generali del contratto del MePA e nel progetto di servizio redatto ai sensi dell’art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e che contestualmente si approva;

di dato atto che ai sensi dell’art 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di cui all’art. 80, commi 1, 4 e 5, lettera b), del predetto decreto, sottoponendo l’affidamento alla clausola risolutiva qualora le verifiche non diano esito favorevole;

di ridurre l’impegno n. 6625/2019 di euro 244,00, a fronte del ribasso da Euro 24.400,00 a Euro 24.156,00 praticato dalla Ditta SOLUXIONI srl in fase di offerta;

di impegnare la somma di euro 24.156,00, base d’asta, o.f.i. (di cui euro 4.356,00 per IVA soggetta a scissione di pagamenti da versare direttamente all’Erario, ai sensi dell’art. 17Ter del D.P.R. 633/1972) sul cap. 207160/2019 (impegno n. 6625/2019) in favore di SOLUXIONI srl con le risorse delegate dalla Direzione Segretariato generale il cui utilizzo è stato autorizzato con mail del 27 marzo 2019;

di dare atto che i pagamenti a favore della Società SOLUXIONI srl, saranno soggetti alla disciplina dell’art. 3 della L. n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. n. 217/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

di individuare la funzionaria arch. Naselli Isabella quale Direttore Esecutivo del Contratto

di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dott. Arturo Faggio, Dirigente Responsabile del Settore Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

di dare atto che alla presente procedura sono stati attribuiti i seguenti:

Codice Identificativo di Gara (CIG): Z2E27A3183;
Codice Unico di Progetto (CUP): J11G19000010002;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito di Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) e comma 2, e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: SOLUXIONI srl - P. IVA 01710740505
Importo: 19.800,00 più IVA, pari a euro 4.356,00 per un totale di 24.156,00 euro.

Dirigente responsabile: dr. Arturo Faggio
Modalità individuazione beneficiario: Affidamento diretto tramite MePA Consip.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero, ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il funzionario estensore

Dott.ssa Daniela Perini

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arturo FAGGIO

Visto di controllo:
Il Direttore regionale
Dott. Gianfranco BORDONE
Allegato

PROGETTO DI SERVIZIO
ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

per l'affidamento del servizio "Implementazione Sistema Informativo per la gestione di contributi alle scuole in materia di edilizia scolastica e relativa attività di assistenza e manutenzione del software"

SMART CIG: Z2E27A3183

INDICE DEL DOCUMENTO

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio	2
b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008	2
c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	2
d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi.....	2
e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.....	3
Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679.....	16

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La Regione Piemonte intende dotarsi di uno strumento informatico che faciliti l'operatività da parte delle Amministrazioni richiedenti finanziamenti in materia di edilizia scolastica nonché la gestione della procedura da parte degli uffici competenti nell'istruttoria e nella concessione dei contributi.

Tale strumento dovrà potersi integrare, dal punto di vista operativo, con l'ARES - Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica della Regione Piemonte, consentendo l'accesso al sistema e alla richiesta di contributo solo se l'edificio oggetto di intervento è stato censito e aggiornato all'interno del sistema informativo ARES.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, trattandosi di servizio intellettuale, e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

L'importo per l'acquisizione del servizio è calcolato nella misura massima di Euro 20.000,00 più IVA

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

Per il servizio di cui trattasi non sono disponibili prezzi di riferimento stabiliti dall'ANAC ai sensi del Decreto legge n. 66/2014.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a € 24.400,00 così composti:

- € 24.400,00 (€ 20.000,00 oltre IVA al 22% per € 4.400,00) per l'acquisto del servizio;
- Non è previsto il pagamento del contributo ANAC ai sensi della Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero 1174 del 19 dicembre 2018 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019).

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

CAPITOLATO

“Implementazione Sistema Informativo per la gestione di contributi alle scuole in materia di edilizia scolastica e relativa attività di assistenza e manutenzione del software”

SMART CIG Z2E27A3183

Art. 1

DEFINIZIONI

- “aggiudicatario o affidatario o appaltatore”: il soggetto a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;
- “Codice”: il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;
- MePA: il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip disponibile al link <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/index.html>;
- “capitolato”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;
- “committente”: la Regione Piemonte;
- “contratto”: il contratto che, in esito alla presente procedura d'appalto, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;
- “offerente o concorrente o proponente”: il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;
- “servizio”: realizzazione dell' *Implementazione Sistema Informativo per la gestione di contributi alle scuole in materia di edilizia scolastica e relativa attività di assistenza e manutenzione del software*

Art. 2

OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Con la presente procedura la Regione Piemonte intende acquisire un servizio avente ad oggetto l' “Implementazione Sistema Informativo per la gestione di contributi alle scuole in materia di edilizia scolastica e relativa attività di assistenza e manutenzione del software”.

L'appalto ha per oggetto un'unica prestazione (non sono previste prestazioni secondarie).

Categoria **Servizi per l'Information Communication Technology, CPV 72000000-5 – Servizi Applicativi**

Art. 3

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte – Direzione Coesione sociale – Settore *Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche* – Via Magenta, 12 - 10128 Torino – PEC edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it

Art. 4

NATURA DELL’AFFIDAMENTO

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett.a) del D.Lgs. 50/2016 tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente.

L'affidamento del servizio avverrà mediante scrittura privata da sottoscrivere con firma digitale sulla piattaforma MEPA, fermo restando che per l'operatore economico non sussistano cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

La sottoscrizione di cui sopra comporta l'accettazione integrale di quanto contenuto nel presente documento.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o di revocare la richiesta di offerta senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni.

Art. 5

ATTIVITA' SPECIFICHE DEL SERVIZIO

L'ambiente online dovrà contenere una banca dati interrogabile che, mediante grafici e tabelle, traduca in informazioni i dati raccolti rendendoli utili anche per la lettura e l'osservazione dei fenomeni legati all'evoluzione del patrimonio di edilizia scolastica.

MACRO FUNZIONALITA DEL SISTEMA informativo

GeCoSP, acronimo di Gestione Contributi Scuole Piemonte, sarà strutturato sotto forma di applicazione web-base accessibile e fruibile via web attraverso una sua pagina iniziale di autenticazione al fine di smistare gli utenti nelle loro parti di competenza.

La piattaforma sarà composta da moduli, ognuno dei quali esporrà delle funzionalità di gestione delle informazioni oltre che di gestione del sistema stesso.

I moduli presenti nel sistema saranno:

- **Modulo Dashboard (il Cruscotto)**– E' quello presentato nella home page una volta entrati nel sistema informativo. Esso sarà composto da Widget informativi (componenti grafiche) che rappresentano lo stato di fatto della banca dati, andando a rappresentare se esistono finanziamenti attivi e il numero di domande presentate oltre al loro stato di archiviazione e compilazione.
- **Modulo Admin** – il presente modulo rappresenta il gestionale da parte dell'amministratore di sistema che avrà la possibilità di effettuare configurazioni di base e gestione della banca dati. Tra le funzionalità da sviluppare la gestione del territorio regionale, la gestione di eventuali forme di cooperazione applicativa con la banca da dati ARES per il flusso informativo delle anagrafiche degli edifici scolastici e dei PES. Dovrà essere prevista una funzione per gestire le anagrafiche delle amministrazioni pubbliche del territorio regionale di riferimento andando a gestire e/o importare i flussi informativi presenti nell'IPA – Indice delle Pubbliche Amministrazioni. Tale funzione permetterà all'utente che vorrà fare domanda di finanziamento la possibilità di richiamare tramite il codice IPA i dati anagrafici della propria amministrazione.
- **Modulo Account** – il presente modulo visualizzerà e gestirà le utenze del sistema informativo dove l'amministratore di sistema potrà coordinare e attivare gli accreditamenti al sistema o l'invio di informazioni agli utenti registrati. Inoltre sono presenti funzioni di visualizzazione degli account o degli accessi al sistema. L'accreditamento e l'accesso alla piattaforma sarà gestito tramite un sistema di autenticazione che prevedrà una prima registrazione da parte dell'utente e un successivo accreditamento da parte della regione al fine di poter accedere al sistema.
- **Modulo Finanziamenti** – il presente modulo dovrà essere strutturato per avviare un finanziamento di edilizia scolastica con una serie di campi e informazioni in linee con i vari bandi regionali che verranno pubblicati. La richiesta di un finanziamento avverrà tramite l'attivazione di una procedura da parte degli uffici regionali, che impostato un periodo di riferimento temporale al fine di acquisire le istanze, darà

modo all'utente una volta entrato nel sistema di selezionare in prima battuta l'edificio scolastico oggetto di contributo o in alternativa richiedere un finanziamento per nuova costruzione. Il sistema deve prevedere anche la possibilità di poter avviare in periodi diversi lo stesso modulo di finanziamento al fine di gestire eventuali piani triennali di edilizia scolastica o aggiornamenti di graduatorie.

La scheda del modulo di finanziamento dovrà essere composta da vari STEP, consultabili dall'utente e, dove possibile, si potranno inserire le informazioni senza obbligo di seguire un singolo percorso ma spostandosi da uno STEP all'altro. Terminata la compilazione di tutti i campi richiesti obbligatori si arriverà ad una STEP di riepilogo dove verranno riassunti tutte le informazioni inserite e si avvierà il processo di validazione e terminazione della domanda. Una volta convalidata la domanda da parte dell'ente locale dovrà essere possibile sboccarla in autonomia con la condizione che la data e ora di scadenza del bando non sia terminata.

La procedura di compilazione deve essere composta da sezioni organizzate in macro argomenti:

1. *STEP 0 – DATI GENERALI RICHIESTA FINANZIAMENTO - Assegnazione dell'ID della richiesta da parte del sistema informativo*
2. *STEP 1 - DICHIARAZIONI INIZIALI*
3. *STEP 2 - ANAGRAFICA INTERVENTO*
4. *STEP 3 – CATEGORIE*
5. *STEP 4 – LAVORI*
6. *STEP 5 – PUNTEGGI*
7. *STEP 6 – PIANO FINANZIARIO*
1. *STEP 7 - NUOVE COSTRUZIONI*
8. *STEP 8 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA*
9. *RIEPILOGO - RIEPILOGO RICHIESTA FINANZIAMENTO*

UTENTI DEL SISTEMA informativo

Il Sistema Informativo nasce per la gestione e l'individuazione degli interventi di edilizia scolastica nel territorio regionale, dove i gestori degli immobili scolastici hanno la possibilità di accedere alla piattaforma e farne richiesta. L'edilizia scolastica così come descrive la legge n. 23 del 1996 all'art. 3 – Competenze degli enti locali - attribuisce ai Comuni la gestione degli edifici del primo ciclo mentre alle Province la gestione degli edifici del secondo ciclo. Nel corso degli anni i gestori degli immobili sono evolutivi trovando oggi i seguenti enti che hanno titolo a poter richiedere un finanziamento tramite il sistema informativo: Comuni, Province, Città Metropolitana e Unioni di Comuni

PILA TECNOLOGICA

L'Hosting del Sistema Informativo risiederà presso il fornitore che metterà a disposizione la propria infrastruttura per la durata del contratto, alla conclusione del quale dovrà essere garantita la migrazione dei dati presso l'infrastruttura che verrà indicata dalla Regione Piemonte.

Il Sistema Informativo sarà sviluppato con tecnologie Microsoft al fine di interfacciarsi quanto più possibile con le ARES regionali. Nello specifico la pila tecnologica dovrà essere composta da una configurazione server compatibile con la dotazione in uso presso gli uffici regionali:

Sistema Operativo Server: Windows server 2012 o superiore

Web Server: Internet Information Services - IIS 7.x

Framework: .net Framework 4.x

DBMS: SQL Server 2016 o superiore (è possibile utilizzare anche la versione express)

Linguaggi di sviluppo: .net Framework 4.0, Css, Java, Javascript, xml, HTML 5.0

Componenti esterni utilizzabili: jQuery v1.12.4, Twitter Bootstrap 3.3.7 Framework, jQuery Datatable Plugin v1.10.18, CKEditor 4, Highcharts JS v7.0.3, Leaflet 1.2.0, jsTree -v3.2.1, html2pdf.js v0.9.1

Certificato SSL: Certificato Security Socket Layer Server

Dominio Internet: www.contributiscuole.piemonte.it

ASSISTENZA TECNICA

Al fine di supportare gli uffici regionali e gli utenti (Comuni, Province, Unioni di Comuni e Città Metropolitana) nella gestione della piattaforma e nella gestione dell'infrastruttura si prevede un'assistenza di primo e secondo livello tramite webmail regionale per tutto il periodo di riferimento contrattuale.

L'assistenza sarà articolata in due forme:

- Applicativa e contenutistica. Dovranno essere previste modalità di risposta ai vari quesiti o problematiche applicative della piattaforma tramite la webmail regionale che verrà messa a disposizione dagli uffici competenti.
- Sistemistica. Dovranno essere garantita la continuità applicativa del software sia durante le fasi più critiche dove ci saranno molteplici accessi al software sia nelle fasi meno critiche. Inoltre dovranno essere effettuati backup periodici della data base sia della piattaforma e trasmessi presso la Regione a periodi prestabiliti.

Art. 6

IMPORTO

L'importo a base di gara è di € 20.000,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, trattandosi di servizio intellettuale.

L'importo sopra indicato è comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio.

La Regione Piemonte si riserva di attivare l'opzione di proroga di cui all'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per massimo 12 mesi ed € 5.000,00 oltre IVA. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 7

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il servizio avrà durata fino al 31 dicembre 2020 compreso a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 8

OFFERTA ECONOMICA

Si richiede la miglior offerta, prendendo come riferimento massimo i costi giorno/persona Consip e CSI dettagliando

Voce di costo	Prezzo (esclusa IVA)	Prezzo IVA inclusa
Hosting		
Elaborazione software		
Assistenza tecnica		
Totale		

Art. 9

CESSIONE E SUBAPPALTO

Non sono consentiti.

Art. 10

OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere composta da una relazione tecnica che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste e che definisca compiutamente ciascuno dei seguenti punti:

- fornire una descrizione delle azioni proposte, specificandone le caratteristiche e la coerenza con il contesto di riferimento, le relative motivazioni, i risultati attesi, le metodologie, gli strumenti e le soluzioni tecniche che si intendono adottare;
- descrizione delle fasi operative, indicazione del piano di lavoro e del cronoprogramma complessivo delle attività con cui l'offerente si impegna ad eseguire i servizi ;
- descrizione delle modalità di erogazione del servizio e delle modalità di organizzazione e di distribuzione dei compiti tra i profili professionali coinvolti; devono essere valorizzate le giornate di impegno previste al fine di valutarne la coerenza e la sostenibilità per l'esecuzione del servizio;
- descrizione delle modalità relazionali con la committente.

Art. 11

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà relazionare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e al Responsabile unico del Procedimento (RUP) rispetto all'andamento delle attività (descrizione delle attività svolte e indicazione delle giornate/persona erogate). Il format per la presentazione delle relazioni di stato avanzamento dovrà essere concordato con la committente.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione.

L'appaltatore si impegna a rispettare e a far rispettare alle persone fisiche individuate per lo svolgimento delle attività il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale, adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014, per quanto applicabile.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati

eventualmente da se stesso o dal proprio personale a persone e a cose, sia del Committente, dei partner di progetto e di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite. L'appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

Art. 12

UTILIZZO E PROPRIETA' DEL SOFTWARE

Dovrà essere fornita l'ultima versione software aggiornata al momento della prima installazione. Le licenze sull'uso del software sono da considerarsi senza scadenza, ovvero licenza illimitata. Il codice sviluppato per personalizzare il prodotto per le esigenze della Regione Piemonte è da considerarsi proprietà dell'Ente e da questa riutilizzabile. A tal fine, l'Appaltatore dovrà mettere gratuitamente a disposizione dell'Amministrazione il codice sorgente dell'Application Programming Interface, la documentazione, l'ambiente di sviluppo e le sue specifiche e tutto quanto necessario.

Art. 13

MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto nel modo seguente:

50% alla consegna del SW, implementato e configurato come richiesto, da effettuarsi entro il 10 aprile 2019 a seguito di collaudo positivo da parte della Regione Piemonte. La fattura potrà essere emessa dopo un primo collaudo da parte dell'Amministrazione regionale, che dovrà accertare la funzionalità operativa del SW oggetto del servizio;

20%, previa relazione sullo stato di avanzamento del servizio, da presentarsi entro il 31 luglio 2019

20%, previa relazione sullo stato di avanzamento del servizio, da presentarsi entro il 31 marzo 2020

10% a saldo dell'importo contrattuale, previa presentazione di relazione finale sulle attività svolte e conclusi le prestazioni relative.

A decorrere dal 31.03.2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24.04.2014 convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni *"non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica"*

La fattura relativa all'incarico oggetto del presente capitolato dovrà essere inviata al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) e il R.U.P. effettueranno i controlli di legge e, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del D.E.C. e del R.U.P. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 15.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del

d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Art. 14

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della sezione comunicazioni della RDO oggetto della presente.

Punto ordinante: dr. Gianfranco Bordone, Direttore Coesione sociale

Punto istruttore e referente amministrativo: dr.ssa Daniela Perini, funzionaria in staff Direzione Coesione sociale

Art. 15

OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

Art. 16

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 e deve garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art.17

TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Il Direttore pro tempore della Direzione Coesione Sociale, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e della D.G.R. 1-7574 del 28/09/2018, limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente contratto nomina l'Appaltatore quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile"). Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR") è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

L'attività affidata comporta per il Responsabile il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale. Il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato per iscritto con il presente contratto.

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o sia prevista per altri fini (contabili, fiscali, ecc.). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il Delegato si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La nomina a Responsabile avrà efficacia fintanto che il presente contratto avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche le presenti disposizioni in materia di trattamento dei dati verranno automaticamente meno, senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 679/2016, in particolare:

1) adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

2) individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

3) vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell'Appaltatore si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

4) assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché all'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;

5) se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;

6) se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;

7) comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati all'interno del proprio ente.

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *cloud*, ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.

Con il presente contratto, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili (c.d. sub-responsabili) del trattamento nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato può opporsi a tali modifiche.

L'Appaltatore si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dal presente articolo.

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, dal Delegato o da altri soggetti da questi incaricati. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo sono ricompresi nell'importo complessivo previsto per il presente contratto.

Art. 18

CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla committenza.

Su richiesta della committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 19

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata del servizio;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- f) inosservanza delle norme relative al subappalto;
- g) mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, per servizi comparabili, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

Art. 20

PENALI

Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 21

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- b) la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- ✓ alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- ✓ al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 22

SPESE CONTRATTUALI

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. Per quanto sopra espresso è richiesto all'affidatario definitivo di assolvere in modalità virtuale al pagamento di detto bollo ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Art. 23

FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 24

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO

Il Responsabile unico del Procedimento è il Dr. Arturo Faggio, Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Regione Piemonte, Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.

Il Direttore esecutivo del contratto è l'Arch. Isabella Naselli, funzionaria del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

Art. 25

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") i dati conferiti dai partecipanti alla procedura negoziata verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e s.m.i., del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018. Si rinvia a riguardo all'apposta informativa redatta ai sensi dell'articolo 13 del GDPR.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Gentile partecipante/,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative all'espletamento della procedura d'appalto CIG **Z2E27A3183** nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Coesione sociale. Tale procedura di gara è svolta in esecuzione del D.Lgs. 50/2016 e della normativa in materia di appalti pubblici di servizi.

Il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di istruire l'offerta presentata dal concorrente o aggiudicare il servizio.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Direttore della Direzione Coesione sociale.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai partecipanti/destinatari o le categorie di destinatari cui possono essere comunicati i dati, ANAC, Osservatorio regionale appalti, MIT, ecc.)

Lei potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.